

Ciao a tutti,

mi chiamo Beatrice Binda, ho 10 anni e vivo a Rimini.

Sono qua, per parlarvi di cosa mio nonno sta cercando di fare in Africa.

I miei nonni, hanno viaggiato in molti paesi e, visto che mia nonna era stata una maestra d'asilo, ed aveva cercato di aprire un asilo in Italia, erano attenti a come vivevano i bimbi piccoli nei paesi più poveri.

Poi purtroppo mia nonna si è ammalata, ed è volata in cielo.

Allora il nonno ha pensato di realizzare, in nome suo, un Progetto che aiutasse le donne ed i bimbi nei paesi più poveri.

Non sono stata mai in Africa, ma qualche documentario l' ho visto, e penso che essere bambini là non è facile.

Con i miei compagni di classe, ho raccolto un po' di cose da dare ad un missionario che vive là, perché la maestra ci ha detto che hanno bisogno di molte cose.

La mia mamma, che è medico, so che ha colleghi che ogni tanto vanno in un paese africano, a visitare i bimbi malati al cuore, ed alcuni li portano pure in Italia per essere operati.

Mio nonno invece, mi ha detto che vuole fare una cosa diversa: creare una scuola per maestre di asilo. Poi, una volta diplomate, potranno fare una piccola scuola materna nei villaggi, o nelle isole più lontane, dove un asilo non c' è stato mai.

Potevo pensare che in certi paesi non ci fossero gli asili, ma non avevo mai pensato, che non avessero nemmeno la scuola per diventare maestri.

Se in certi paesi è così, allora non basta inviare quaderni, colori e giochi, perché i bambini, con chi stanno, se non hanno una maestra ?

Questa cosa non mi sembra tanto facile, perché il nonno ne parla da molti mesi ed è già stato due volte in Africa. Però, ho visto che sempre più persone ne parlano con lui, e poi, mio nonno, è proprio un po' testardo, e quindi credo che questa cosa prima o poi proprio la farà.

Io non so spiegarvi di più, quindi dovete chiedere a lui, o guardare il sito internet che ha fatto, dove c'è spiegato tutto.

E' la prima volta che parlo su un palco, ma ho voluto farlo, perché mi piace questo progetto. E mi piacerebbe, la prossima volta, parlare di questo progetto realizzato.

Grazie e ciao a tutti.